

ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 di PORDENONE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 06.09.2012

Il giorno **SEI** del mese di **SETTEMBRE** dell'anno **DUEMILADODICI**, alle ore 14.30 presso i locali del Settore III di Pordenone, si riunisce l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 per discutere gli argomenti all'ordine del giorno.

In rappresentanza dei Comuni sono presenti:

Claudio PEDROTTI

Sindaco Comune di Pordenone – Presidente dell'Assemblea

Stefano RAFFIN

Vice Sindaco Comune di Cordenons

Paolo NADAL

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano - Vice Presidente Assemblea

Maria Grazia RAPINI

Consigliere delegato Comune di S. Quirino

Partecipano alla riunione i Sigg.

Vincenzo ROMOR

Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone

Daniela NADALIN

Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia

Sfefano FRANZIN

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni

Mauro MARIN

Direttore Distretto Sanitario

Giovanni DI PRIMA

Dirigente Settore III Comune di Pordenone

Lucilla MORO

Resp. U.O. – Ambito

Carlotta GALLI

Resp. U.O. – Ambito

Lucilla TAIARIOL

Resp. U.O. – Ambito

Paolo VILLARECCI

Ufficio Programmazione

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Sindaco C. Pedrotti. Previa verifica delle deleghe degli aventi diritto al voto, constatata la presenza del numero legale e la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 14.35 dopo aver invitato il dott P. Villarecci a svolgere funzioni di segretario verbalizzante.

1. Approvazione Verbale del 06/08/2012

Il Presidente C. Pedrotti, fatto scorrere il documento in video proiezione, preso atto che non vi sono osservazioni di merito, sottopone il verbale ad approvazione.

L'Assemblea dei Sindaci approva il verbale del 06/09/2012, con presa d'atto dei membri non presenti in quell'occasione.

2. Piano Economico Finanziario - Riequilibrio

L. Taiariol illustra il carattere generale degli allegati contabili dai quali emergono moderati scostamenti delle poste economiche FSR, rimodulate per contenute necessità tecniche intervenute in corso di gestione.

Per quanto riguarda le diverse poste economiche a carico dei singoli comuni sulle attività non detratte per intero dal FSR, vengono sottolineati o chiariti alcuni elementi specifici, in particolare relativamente a:

- costi di integrazione retta dei minori, che riflettono essenzialmente l'andamento degli inserimenti nelle strutture di accoglienza (L. Taiariol; C. Galli);
- costi per l'erogazione dei pasti, che riflettono i regolamenti di partecipazione dell'utenza (S. Raffin, M.G. Rapini); l'opportunità di azzerare queste discrepanze con l'adozione di un regolamento unico di Ambito (P. Nadal);
- sensibile rimodulazione, in alcuni Comuni, dei volumi di utenza nei servizi previsti dalla L.R. 41/1996 (P. Nadal);
- equilibri da considerare tra poste economiche per interventi tra loro correlate, ovvero contribuzione economica / erogazione di borse sociali (C. Pedrotti);
- sul punto sopra esposto, opportunità di rafforzare l'attivazione delle borse lavoro nel quadro di accordi e impegni tra diverse parti sociali interessate e comunque nel quadro di progetti assistenziali individuali che rappresentano la globalità degli interventi attivati a favore di singoli beneficiari (M. Marin);
- azzeramento di alcune misure previsionali, non più supportate da specifiche risorse regionali vincolate (quote ponderate per l'integrazione rette nei comuni di piccole dimensioni; L. Taiariol);
- inclusione, al contrario, di nuove misure regionali attribuite agli Ambiti (area penale; L. Moro)

Ad oggi, il quadro generale rappresentato ha esiti differenziati per i Comuni; determinando economie per alcuni, e maggior esposizione di risorse per la gestione associata da parte di altri (Roveredo in Piano, S, Quirino).

L. Taiariol precisa comunque che questi maggiori costi potranno essere coperti con gli avanzi accertati. Invita l'Assemblea a rimandare più compiute valutazioni al momento dell'Assestamento di bilancio.

Il Presidente C. Pedrotti manifesta preoccupazione sul contenuto utilizzo di risorse disponibili a bilancio per l'attivazione di borse sociali.

S. Franzin ritiene che un maggior ricorso a tali interventi possa emergere nella ripresa d'autunno, con l'acuirsi degli effetti della crisi economica.

L. Moro evidenzia il punto di vista dei servizi, per facilitare una lettura più generale del fabbisogno (interventi di prevenzione sfratti; inserimento temporaneo in strutture di albergaggio).

3. Piani di Zona - Composizione Tavoli di Consultazione

P. Villarecci illustra brevemente l'esito della composizione delle rappresentanze d'area nella Conferenza di Concertazione.

Sono state designate dagli stessi candidati i seguenti soggetti rappresentanti:

area FAMIGLIE: Consultorio Familiare Noncello

area MINORI: Coop Sociale Itaca

area ANZIANI: FAI – Coop. Famiglie Anziani Minori

area DIPENDENZE: Associazione I Ragazzi della Panchina Onlus

area SALUTE MENTALE: Ass. Familiari e Amici Fondazione Bambini e Autismo

area DONNE: Voce Donna

Riferisce che vi sono state istanze affinché l'Assemblea considerasse l'opportunità di allargare il numero dei rappresentanti d'area.

L'Assemblea conferma però le motivazioni che hanno fissato la composizione numerica complessiva della Conferenza.

S. Franzin invita l'Assemblea a definire la composizione dei tavoli di Consultazione, premettendo che il loro compito dovrà adattarsi ad una metodologia serrata, anche sotto punto di vista temporale (uno-due incontri), per non allargare eccessivamente e improduttivamente le tematiche di lavoro.

I tavoli tradizionali (minori, disabili, anziani, inclusione sociale) potranno, in fase una di successiva coprogettazione, riaggregarsi su temi trasversali.

Tra i suoi prossimi impegni, l'Assemblea dovrà prendere in esame le schede progettuali di integrazione socio-sanitaria e prendere in esame le necessità locali di sviluppo di servizi e interventi del SSC, con particolare attenzione ai temi degli affidi, dell'equipe minori, delle cosiddette comunità di sgancio, il riordino della domiciliarità, definizione della presa in carico, azioni sugli stili di vita)

Per la conduzione dei tavoli di consultazione suggerisce l'individuazione, per ogni tavolo, di un referente politico, uno tecnico del servizio sociale, un referente dell'azienda sanitaria.

L'Assemblea conviene sul seguente calendario di massima: convocazione del tavolo di concertazione a settembre, dei tavoli di consultazione a ottobre; convocazione di una assemblea dei sindaci in tempo utile per l'invio delle schede propedeutiche in Regione entro il 30 settembre.

Il Presidente C. Pedrotti richiama l'attenzione sulla integrazione tra Piani di Zona e politiche per la famiglia, come recentemente richiamato nel Consiglio delle autonomie locali.

3. "Non solo scuola 2011/12" - Esame dei Progetti pervenuti dai Comuni

Viene richiamata la decisione dell'Assemblea dei Sindaci del 17 ottobre 2011, la quale aveva reinvestito le risorse disponibili residue dell'anno precedente (circa 18.350 euro) con ulteriori risorse Pdz ancora utilizzabili (circa 26.000 euro).

L. Taiariol informa che ad oggi solo il Comune di S. Quirino ha rendicontato le attività svolte; per le quali ha tra l'altro chiesto una relazione di dettaglio. Informa altresì che il Comune di Cordenons ha comunicato di non aver avviato progetti.

Sulla prosecuzione di questo genere di impegno per l'anno 2012/13 i presenti formulano diversi pareri:

- il dubbio che tali attività possano configurarsi effettivamente come materia della gestione associata, considerato che sono stati avviati grazie ad un finanziamento spot della Provincia; ovvero che non debbano essere assunti come programmazione stabile, ma di volta in volta essere resi possibili da finanziamenti dedicati (P. Nadal)
- la considerazione, tuttavia, che queste attività abbiano comunque un impatto sociale; liberando tempo libero delle donne madri di famiglia, da impiegare in formazione o lavoro (M. Marin);
- l'interesse del Comune di Pordenone a rilevare l'esperienza dell'Ambito svolta in questi anni: ricognizione di criteri per un accreditamento dell'offerta pre-post scuola, formazione intrapresa con la Fondazione Zancan, e tavolo istituzionale sociale-istruzione (G. Di Prima);
- discriminazione del target di utenza: ovvero gratuità su segnalazione dei servizi sociali, a pagamento per gli altri (M. Marin);

Il Presidente C. Pedrotti invita l'Assemblea ad un successivo approfondimento in materia.

Varie ed eventuali

Servizi integrativi alla prima infanzia

Il Vicepresidente P. Nadal invita l'Assemblea a chiudere la disamina sul futuro del centro Gioco Girasole, considerata la prossima necessità di programmazione preventiva del bilancio annuale e pluriennale.

Personale di Ambito

Il Vicepresidente P. Nadal, evidenzia nuovamente le criticità già espresse nel corso dell'Assemblea dei Sindaci del 6 agosto, segnalando il sottodimensionamento della DOA impegnata nel SAD, ed una sofferenza anche nel servizio sociale professionale.

Nuova Convenzione di Ambito

Il Vicepresidente P. Nadal, sottolinea l'esigenza che la nuova convenzione definisca rapporti chiari con l'Ente Gestore in merito alla composizione della Dotazione Organica Aggiuntiva.

Si riferisce in particolare al trasferimento di una unità amministrativa dalla DOA ad altri Uffici del Comune di Pordenone, fatto già avvenuto nel passato senza averlo concordato in Assemblea.

Sollecita inoltre un forte intervento politico per correggere l'abolizione della deroga sulle dotazioni organiche di cui godevano finora gli enti gestori per le dotazioni organiche aggiuntive.

Il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi, alle ore 17.00 dichiara chiusa la seduta.

Nominativo	In qualità di	Firma
Claudio PEDROTTI	Sindaco Comune di Pordenone	
Stefano RAFFIN	Vice Sindaco Comune di Cordenons	
Paolo NADAL	Ass. Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano	
Maria Grazia RAPINI	Consigliere delegato Comune di S. Quirino	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE